

VareseNews

«Alla “giornata della ricerca” abbiamo avuto un assaggio di futuro»

Publicato: Domenica 12 Novembre 2017



Gli studenti dell'istituto Don Milani hanno partecipato alla “Giornata della Ricerca” dedicata a Umberto Veronesi. Ecco il loro racconto dell'iniziativa

L' 8 novembre 2017 abbiamo avuto la fortuna di partecipare, presso il Teatro alla Scala di Milano, alla “**Giornata della Ricerca**” intitolata a Umberto Veronesi. La finalità della giornata è stata l'assegnazione del premio internazionale “**Lombardia è ricerca**”, del valore di un milione di euro, al neuro scienziato Giacomo Rizzolatti, per la scoperta dei neuroni specchio.

La cerimonia è stata aperta dall'esibizione di due musicisti che, a nostro parere, è stata davvero emozionante; **Giovanni Allevi**, pianista e compositore di successo, che ci ha colpiti in particolare per la sua composizione “**Born to Fly**” e per una frase che ha usato per descrivere il senso un'altra sua composizione ossia: “la voglia di continuare a credere nel sogno anche se la vita ci mette davanti degli ostacoli”... Molto talentuosa anche **Lena Yokoyama**, violinista che ha suonato con uno Stradivari del 1734 “La Primavera” di Vivaldi e che ha duettato con Allevi, prima di lasciare il palco presentando un loro inedito “Together”, sottolineando che nella musica, come nella ricerca, i più grandi risultati si ottengono insieme.

La giornalista e scrittrice **Eliana Liotta** presentatrice della cerimonia ha poi introdotto la parte incentrata sui saluti istituzionali, del Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, del

presidente della “Fondazione Umberto Veronesi”, Paolo, figlio dell’illustre oncologo il cui primo anniversario dalla morte è stato proprio l’8 novembre, e dell’assessore regionale Luca del Gobbo.

Successivamente è salito sul palco **David Orban** della Advisor Singularity University, che ha tenuto una presentazione riguardante le macchine e l’umanità del futuro, basata sul ruolo che ha e che avrà la tecnologia nella nostra vita; in particolare ci ha stupito il suo discorso sul cambiamento del mondo in seguito all’evolversi della tecnologia ed il fatto che essa è (citando le sue parole) “in grado di affrontare e risolvere le più grandi sfide dell’umanità”. È stato interessante scoprire che i prossimi passi dell’evoluzione tecnologica ci permetteranno, addirittura, **di comandare le macchine con il pensiero**; Orban ha citato come un esempio di un ambito in cui la tecnologia non ha ancora raggiunto il suo massimo sviluppo, ossia le automobili, che non sono ancora in grado di evitare gli incidenti.

In seguito, la Liotta ha condotto un dibattito tra Gerry Scotti, conduttore televisivo, **Nathalie Dompé**, imprenditrice e **Davide Oldani**, chef che hanno sottolineato il valore della ricerca pur con argomenti, ognuno in base alle sue competenze lavorative e personali.

È stata una mattinata interessante e soprattutto illuminante per noi su quanto riguarda la ricerca che, come è stato detto deve essere basata sul dubbio e l’autocritica permanente, e **rappresenta veramente un elemento fondamentale** e un campo in cui sarebbe bello che i ragazzi come noi operassero sempre di più; ed è auspicabile che aumentino anche le borse di studio e le opportunità di finanziamento, l’esempio lampante è proprio **la giornata della ricerca che si è tenuta a Milano**.

di Ghilmetti&Casarini 4A AFM